

VERBALE DELL'ASSEMBLEA PLENARIA CBUI DEL GIORNO 12 OTTOBRE 2018

Componenti del Direttivo CBUI

Risultano presenti:

prof. G. Antonini, prof. A. Castelli, prof.ssa C. Cioni, prof.ssa M. Crispino, prof.ssa B. M. Lombardo, prof. G. Mastromei, prof. G. Musci, prof.ssa D. Prevedelli.

Assenti giustificati:

prof. R. Angelini, prof.ssa M. I. De Michelis, prof.ssa S. Perotto.

Coordinatori/Presidenti/Delegati di CdS in Biologia: prof.ssa N. Archidiacono (UdS di Bari), prof. F. Barbanera (UdS di Pisa), prof. M. Baruscotti (UdS Milano), prof. O. Belluzzi (UdS di Ferrara), prof. P. P. Fanciulli (UdS di Siena), prof. R. Fani (UdS di Firenze), prof. P. Follesa (UdS di Cagliari), prof.ssa M. Formato (UdS di Sassari), prof.ssa P. Fortini (UdS del Molise), prof.ssa M. Fuciarelli (UdS di Roma “Tor Vergata”), prof. F. Giansanti (UdS dell’Aquila), prof. R. Ippoliti (UdS dell’Aquila), prof.ssa V. Laforgia (UdS di Napoli “Federico II”), prof. P. Laveder (UdS di Padova), prof.ssa L. Lionetti (UdS di Salerno), prof.ssa M. Maisano (UdS di Messina), prof.ssa D. Marchini (UdS di Siena), prof. G. Mosconi (UdS di Camerino), prof. G. Musci (UdS del Molise), prof. S. Piraino (UdS del Salento), prof.ssa M. Prat (UdS del Piemonte Orientale), prof. A. Pusceddu (UdS di Cagliari), prof.ssa M. Rebora (UdS di Perugia), prof.ssa S. Rinalducci (UdS di Viterbo), prof.ssa N. Romano (UdS di Viterbo), prof.ssa L. Rossi (UdS di Roma “Tor Vergata”), prof. S. Saccone (UdS di Catania), prof. R. Sandulli (UdS di Napoli “Parthenope”), prof.ssa M. T. Sciortino (UdS di Messina), prof. M. Scocchi (UdS di Trieste), prof.ssa P. Sibi (UdS di Viterbo), prof. V. Zappavigna (UdS di Modena e Reggio Emilia).

Invitati: prof. C. Casarosa (Direttore del CISIA), ing. G. Forte (Direttore Tecnico del CISIA), dott. A. Spanò (Consigliere dell’ONB).

La riunione inizia alle ore 11 del giorno 18.10.2018 presso l’aula Tecce, Edificio di Fisiologia generale dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza” (p.le A. Moro, 5 – Roma), con il seguente OdG:

- 1) Discussione sulle iniziative per la Commissione Università-CBUI
- 2) Rinnovo Direttivo CBUI

- 3) Risultati del Test di accesso CISIA 2018/2019
- 4) Aggiornamento sul PLS Biologia e Biotecnologie
- 5) Varie ed eventuali

1) Discussione sulle iniziative per la Commissione Università-CBUI

Il Presidente ed il Vice-Presidente del CBUI, proff. G. Antonini e B. M. Lombardo, danno il benvenuto a tutti i presenti e ringraziano la prof.ssa C. Cioni per aver ottenuto la disponibilità dell'aula "Tecce", sede dell'evento.

Il Presidente ringrazia anche il dott. A. Spanò (Consigliere dell'ONB) per la sua partecipazione, necessaria ad affrontare ed approfondire la discussione inerente la Commissione Università-CBUI.

A tal proposito, il Presidente ricorda che la Commissione, fortemente voluta dall'Ordine Nazionale dei Biologi, è stata costituita per una prima discussione riguardante l'esame degli attuali percorsi formativi triennali e magistrali, l'individuazione e l'analisi delle criticità e relative ipotesi di soluzione, la proposizione di nuovi percorsi formativi e di indirizzi specifici per i corsi di laurea in Scienze Biologiche e Biotecnologiche. Tra i temi da approfondire in seno a tale organo ci sarà l'esame dell'attuale configurazione della formazione specialistica in ambito sanitario ed ipotesi di individuazione di nuove scuole di specializzazione nei settori dell'ambiente e del territorio da istituire presso le Università.

Il Presidente ricorda, altresì, la composizione della Commissione stessa e la sua articolazione in gruppi di lavoro o sottocommissioni:

I. Modalità di accesso - numero programmato – orientamento:

Bianca Maria Lombardo (Coordinatore), Laura Fucci, Carla Cioni, Renato Fani.

II. Percorsi formativi (nomenclatura dei corsi, flessibilità didattica, verifica e rimodulazione dei contenuti, accreditamento dei corsi, modalità di coerente passaggio dalla triennale alla magistrale, internazionalizzazione):

Giovanni Antonini (Coordinatore) , Luigi Palmieri, Barbara Majello, Giuseppe Passarino, Marina Isidori, Maurizio Casiraghi, Carla Cioni, Rodolfo Ippoliti, Massimo Moretti, Bianca Colonna, Giovanni Musci, Livio Trainotti.

III. Formazione *post lauream* (scuole di specializzazione, dottorati, master):

Donata Medaglini (Coordinatore), Paola Grammatico, Lucio Pastore, Giuseppe Passarino, Alberto Spanò.

IV. Esami di stato

Claudia Dello Iacovo (Coordinatore), Renato Fani, Luigi Palmieri.

Il Presidente cede la parola alla prof.ssa Lombardo, Coordinatrice del gruppo di lavoro I “Modalità di accesso - numero programmato – orientamento”. La prof.ssa Lombardo riporta che al centro dell’attività di tale GdL c’è la necessità di affrontare il tema cruciale dell’abbandono, strettamente collegato agli altri temi di interesse del GdL stesso (test di ingresso, numero programmato, orientamento).

La prof.ssa Lombardo illustra i dati sull’abbandono reale degli studi pari al 10% degli studenti iscritti ai CdL biologici, mentre una percentuale maggiore lascia i suddetti CdL per passare a quelli di ambito medico-sanitario, facendo salire il tasso di studenti “persi” al 40% circa. L’attività messa in opera grazie al PNLS (Progetto Nazionale Lauree Scientifiche) sta riducendo il numero di studenti che lascia i CdL biologici, grazie ad un orientamento in ingresso specifico, alle attività di supporto didattico, alle iniziative didattiche interdisciplinari, ecc. L’adozione della politica del numero programmato, ad es. da parte delle sedi riduce il tasso di abbandono, perché seleziona in ingresso una coorte di studenti maggiormente motivati e permette di erogare una didattica di qualità superiore visto il minor numero di studenti. Tale soluzione, però, solleva dei dubbi di tipo etico, politico e legale. La prof.ssa Lombardo, quindi, conclude dicendo che il GdL deve lavorare molto.

Il Presidente comunica che il gruppo di lavoro II “Percorsi formativi” (di cui è Coordinatore) di suddetta commissione si interessa di rivedere i piani didattici dei CdL, che dovrebbero permettere allo studente di avere una forte formazione di base, senza escludere però la professionalizzazione di alcuni percorsi se ben ideati. Il GdL II sta lavorando sulla formulazione di una proposta di modifica sui decreti di classe da inoltrare al CUN. Il Presidente informa che in seguito la sottocommissione si propone di rivedere anche i percorsi formativi dei CdLM.

Il Presidente cede la parola al dott. Spanò, che è membro del GdL III “Formazione *post lauream*” e fa un breve *excursus* sulla situazione delle Scuole di Specializzazione nel nostro Paese, con particolare riferimento alla situazione dei Biologi. Dopo anni in cui ai Biologi è stato impedito l’accesso alle Scuole di Specializzazione, ora la situazione si sta normalizzando anche se persiste una certa resistenza da parte di alcune sedi ad accogliere Biologi. Il dott. Spanò ricorda che più della metà dei laureati magistrali in Biologia si orienta professionalmente verso l’area medico-sanitaria, rendendo questa situazione preoccupante. Il GdL III, quindi, seguirà e monitorerà tale contesto.

Il dott. Spanò passa ad illustrare brevemente anche l’attività del GdL IV, che verificherà la possibilità di strutturare l’esame di stato in 4 esami diversi, che dovrebbero corrispondere a 4 sezioni distinte dell’albo professionale dei biologi: biologia e biologia sanitaria (biotecnologie mediche), biotecnologie industriali e agrarie, scienze dell’ambiente e nutrizione umana. Ovviamente, tale attività deve essere supportata e condivisa da quella operata dal GdL II, che dovrà prevedere

percorsi formativi magistrali articolati secondo queste nuove esigenze e gli iscritti ad una sezione potranno lavorare esclusivamente negli ambiti occupazionali (che devono essere necessariamente rivisti) relativi a quella sezione stessa. In questo modo si dovrebbe migliorare l'attuale situazione, che prevede dal 2001 un esame di stato uguale per varie classi di laurea, esponendo la nostra categoria a severe critiche da parte del mondo del lavoro per avere troppa eterogeneità e in molti casi scarsa preparazione specifica.

2) Rinnovo Direttivo CBUI

Il Presidente ricorda ai presenti che la carica dei membri del Direttivo del CBUI è scaduta ed è quindi necessario indire a breve nuove elezioni per nominare i nuovi componenti dell'organo.

Il Presidente auspica che possano esserci candidature di nuovi partecipanti, condizione necessaria al processo di rinnovo del Direttivo, contestualmente alle candidature di colleghi "uscenti", al fine di assicurare la continuità necessaria nelle iniziative intraprese e nei lavori in sospeso.

Il Presidente invita tutti i presenti a riflettere ed a ponderare la propria eventuale candidatura ed annuncia che seguiranno indicazioni sulla tempistica per la presentazione delle stesse e sulla procedura di voto (che sarà telematica e che prevede 1 voto per sede per eleggere i membri del Direttivo ed 1 voto per sede per eleggere il Presidente del CBUI).

3) Risultati del Test di accesso CISIA 2018/2019

Il Presidente ringrazia il prof. Casarosa e l'ing. Forte per essere intervenuti e gli cede la parola.

L'ing. Forte illustra i risultati del test di accesso CISIA 2018/2019, comunicando che statisticamente i risultati sono stati simili a quelli degli anni precedenti (come ad es. il gradiente di preparazione nord/sud), eccezion fatta per l'errore sulla stampa di un quesito, che ha portato a dover escludere tutte le risposte fornite a quello specifico quesito, alterando un po' i dati finali. In proposito, il prof. Casarosa si scusa ancora per l'accaduto.

L'ing. Forte informa i presenti che al momento le sedi che utilizzano il test nazionale CISIA sono 13, ma in maniera molto eterogenea (in alcuni sedi si usa il test BIO, in altre quello di Scienze, in altre ancora quello di Farmacia, ecc.) e sarebbe opportuno, invece, fare una scelta condivisa per avere risultati paragonabili.

L'ing. Forte conclude l'intervento informando i docenti che il CISIA sta perfezionando il software di gestione del TOLC e che, quindi, sarà presto possibile

erogarlo su tablet e smartphone, bypassando i problemi logistici che si devono affrontare nelle varie sedi al momento del test (aule informatiche sufficientemente grandi, reti internet adeguate, ecc.).

4) Aggiornamento sul PLS Biologia e Biotecnologie

L'argomento di tale punto ha necessitato l'elaborazione di un verbale a parte (a cui si rimanda) a cura della prof.ssa B. M. Lombardo, Coordinatore nazionale del PNLIS per le aree Biologia e Biotecnologie di con.Scienze.

5) Varie ed eventuali

Il Presidente presenta i dati ALMALAUREA (all.1) sui laureati triennali e magistrali e sugli occupati, ad 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo.

La situazione che ne emerge è che i laureati triennali non trovano lavoro, perché il percorso formativo della L-13 non è professionalizzante. I laureati magistrali, di contro, trovano lavoro con un ritardo sulla media dei laureati nazionali di tutte le classi e difficilmente è un lavoro a tempo indeterminato, mentre è alta la percentuale di laureati che lavorano nel privato come liberi professionisti (anche nel settore pubblico!). Il 75% dei laureati magistrali decidono di seguire una formazione *post lauream*, in particolare facendo il dottorato di ricerca: tale situazione sta diventando paradossale perché poi non esiste praticamente la possibilità di assumere tali persone come ricercatori e nei concorsi non hanno un punteggio maggiore di un semplice laureato magistrale. Il dottorato dovrebbe essere una formazione più professionalizzante e dovrebbe essere considerato come il terzo livello di istruzione universitaria, come negli altri paesi europei.

Non essendoci altri punti da discutere all'ordine del giorno, la riunione termina alle ore 17:05.

Il Segretario
prof. Giovanni Musci

Il Presidente
prof. Giovanni Antonini